



Ufficio Regione Toscana a
Bruxelles

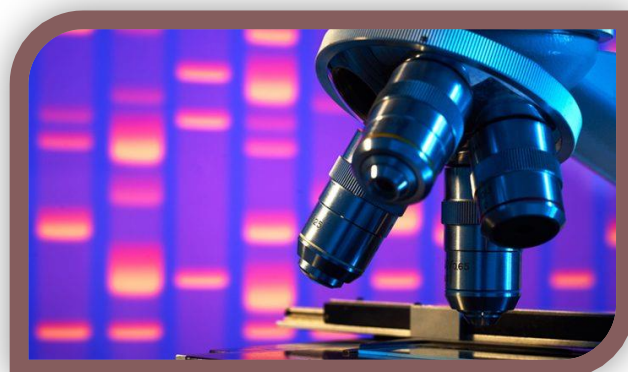
Speciale Coronavirus

Aggiornamenti dall'UE



Edizione

N. 6 - 04 Maggio 2020



Lo speciale è uno strumento di aggiornamento semplice e diretto, pensato per informare cittadini e attori del territorio toscano in merito alle opportunità e iniziative più significative promosse dall'Unione Europea in relazione al Coronavirus e al rilancio dell'economia.

Sommario

<i>Notizie</i>	02
<i>Opportunità</i>	12
<i>Sintesi iniziative UE</i>	14
<i>Contatti</i>	17

Notizie

Ricerca, Coronavirus: Hackathon #EUvsVirus selezionate oltre 100 soluzioni innovative per rispondere all'epidemia. Un software firmato da un team di sviluppatori italiani, tedeschi, austriaci e belgi capace di facilitare le spedizioni urgenti come i medicinali e un progetto italo-giapponese per i flussi turistici nella crisi del Coronavirus: sono due delle 117 soluzioni innovative per rispondere all'epidemia selezionati nell'ambito dell'Hackathon

#EUvsVirus. L'iniziativa [#EU vs Virus](#) organizzata dal 24 al 26 aprile scorso, promossa della commissaria Ue per l'innovazione Mariya Gabriel, ha raggiunto numeri impressionanti, 2.100 progetti presentati in questo Hackaton online paneuropeo, il più grande mai organizzato e che ha contato 22.600 partecipanti, provenienti da vari contesti della società civile, della tecnologia, dell'assistenza sanitaria e degli investimenti di tutta Europa.

L'Italia è stata il paese con il maggior numero di partecipanti registrati, oltre 2.500, che hanno contribuito a 320 progetti. Tra questi *aiLearning* usa l'intelligenza artificiale per facilitare preparazione e valutazione degli esami, *Jobiri* facilita l'inserimento lavorativo, *WeStudyTogether* aiuta a studiare a distanza in modo interessante, *MeMentoring* offre consigli per migliorare nello studio o nella carriera, *Guide-Your-Guide* serve a realizzare esperienze culturali a distanza. Di questi, sei progetti sono stati votati come i migliori delle challenge, e sedici hanno raggiunto il secondo e terzo posto. Il prossimo appuntamento è previsto per il 22, 23 e 24 maggio dove i progetti presentati (o quelli che hanno vinto?) incontreranno dei possibili investitori.

“Sono di grande valore i progetti con cui la Toscana ha partecipato all'Hackathon di [#EU vs Virus](#), - una lunga maratona on line che si è tenuta dal 24 al 26 aprile scorso - e ho molto apprezzato la presenza durante i dibattiti di diversi esperti delle Università di Pisa, Siena e della Scuola Normale di Pisa a supporto dei lavori e come membri della giuria”. Lo ha affermato Monica Barni, Vice Presidente della Regione di Regione Toscana e Ambasciatrice dell'Iniziativa [#EU vs Virus](#).

I Progetti che hanno visto una partecipazione Toscana, sono stati:

- **HOPE - Health Operators Protection Experimentation**, per confermare l'efficacia di applicazione di un preparato sperimentale a superfici tessili diverse (tra cui mascherine facciali) allo scopo di renderle permanentemente antivirali. Partecipano al progetto: L'Università di Firenze (Prof. Pierangelo Geppetti) l'Università di Pisa (Prof. Mauro Pistello) CNR-IFC (Prof. Giorgio Iervasi) e Asl Toscana Nord Ovest (Dr. Enrico Capochiani) insieme a Nanopool GmbH e ad APC Italia.
- **“Tolerability and safety of Chlorhexidine and use of PPE”** progetto proposto dal dott. Paolo Roncucci, Direttore UOC Anestesia e Rianimazione, Ospedali Riuniti di Livorno.
[Video](#)
- **“Nano-Covid 19”** progetto che ha visto la partecipazione del prof. Francesco Dotta Direttore del Dipartimento di scienze mediche e chirurgiche dell'Università di Siena e



coordinato dalla Dott.ssa Antonietta Gatti, Capo laboratorio della società modenese Nanodiagnostic srl. [Video](#)

- **RESPIRE** “REduce cytokine storm in acute reSPIratory DistREss” progetto proposto dal Dott. Enrico Capochiani, Direttore dell'Unità operativa complessa ematologia dell'Asl Toscana nord ovest.

Maggiori informazioni sui progetti italiani che hanno partecipato all'iniziativa sono disponibili [qui](#). I [progetti vincitori](#) sono consultabili sul sito dell'Hackathon [#EU vs Virus](#).

Sanità, Coronavirus: la Commissione pubblica orientamenti per attenuare le perturbazioni della sperimentazione clinica nell'UE. La Commissione europea ha pubblicato il 29 aprile degli [orientamenti](#) per garantire il proseguimento delle sperimentazioni cliniche nell'UE durante la pandemia di Covid-19. Il loro obiettivo è ridurre le ripercussioni della pandemia sulla ricerca clinica in Europa e gli effetti negativi. L'obiettivo del documento è fornire un insieme armonizzato di raccomandazioni, al fine di garantire la massima sicurezza e il massimo benessere dei partecipanti alle sperimentazioni in tutta l'UE, preservando la qualità dei dati generati dalle sperimentazioni. Gli orientamenti mirano inoltre a garantire che non sia perturbata dalla crisi attuale la sperimentazione clinica per trattamenti diversi da quelli contro il coronavirus, in particolare per le malattie rare e le patologie gravi o potenzialmente letali senza opzioni terapeutiche soddisfacenti. Ora che le sperimentazioni cliniche registrate nella base dati della European Union Drug Regulating Authorities Clinical Trials Database - [EUDRACT](#) sono oltre 200 – sottolinea la Commissione UE - gli orientamenti presentano raccomandazioni relative a misure semplici ed efficaci per affrontare la situazione attuale e garantire che i pazienti che partecipano alle sperimentazioni cliniche in tutta l'UE possano continuare a ricevere i loro medicinali. In particolare le principali raccomandazioni contenute negli orientamenti riguardano:

- La distribuzione di medicinali ai pazienti nelle sperimentazioni cliniche: l'obiettivo è proteggere la sicurezza e il benessere dei partecipanti alle sperimentazioni e l'integrità delle stesse. La raccomandazione tiene conto delle misure di distanziamento sociale e delle possibili limitazioni relative al sito di sperimentazione e alle risorse ospedaliere.
- La verifica a distanza dei dati originali (SDV - Source data verification): la verifica dei dati grezzi presso gli ospedali può diventare estremamente difficoltosa durante la pandemia, a causa di misure di sicurezza quali il distanziamento sociale. Nell'ambito della sperimentazione la verifica a distanza dei dati originali potrebbe agevolare il processo di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per contrastare il coronavirus e medicinali salvavita.
- La comunicazione alle autorità: potrebbero rendersi necessarie azioni urgenti per proteggere i partecipanti alle sperimentazioni da eventuali rischi immediati o altri cambiamenti con effetti sulla sicurezza dei pazienti o sulla solidità dei dati, al fine di attenuare le perturbazioni nel corso dell'attuale crisi di sanità pubblica. Gli orientamenti forniscono chiarimenti in merito alla classificazione e alla notifica di tali azioni.

Le misure saranno applicate esclusivamente durante la pandemia da Coronavirus e saranno revocate non appena superata la crisi sanitaria attuale nell'UE. Ulteriori informazioni sugli [Orientamenti](#).

Sanità, Coronavirus: creata piattaforma per far incontrare inventori con finanziatori. La Commissione europea ha creato nel portale Horizon Results Platform una pagina che mette in evidenza i *risultati più rilevanti per la lotta al COVID-19*, sviluppati dai progetti Horizon 2020. L'obiettivo della piattaforma è quello di promuovere l'utilizzo dei risultati della ricerca dei progetti finanziati da Horizon 2020, e di mettere in contatto i beneficiari dei progetti con potenziali investitori. Sito di accesso alla [piattaforma](#).

Sanità, sviluppato dalla Norwegian University of Science and Technology un nuovo metodo di testing. L'università Norvegese [NTNU](#) ha sviluppato un nuovo metodo di testing sul covid che triplica la possibilità di fare test di tamponi, riduce la dipendenza dai reagenti e permette di farne 100.000 al giorno con un potenziale di scalabilità ampio. La Norvegia lancerà una procedura accelerata governativa la prossima settimana e il Know how è messo a disposizione in forma etica. Ulteriori informazioni sono disponibili sul [sito dedicato](#).

Affari economici, Coronavirus: la BEI sostiene investimenti per 5 miliardi di euro per mitigare l'impatto economico del Coronavirus e sostenere la tecnologia medica. La Banca europea per gli investimenti, ha approvato 5 miliardi di euro di nuovi finanziamenti per le imprese colpite dallo shock economico e per la tecnologia medica, 3 dei 5 miliardi di euro saranno destinati a imprese italiane e spagnole. Nel corso della riunione, il Consiglio di amministrazione della BEI ha inoltre concordato misure che consentono di prorogare i prestiti BEI esistenti in considerazione dell'impatto economico della crisi del Coronavirus, fino a un totale di 5 miliardi di euro. Ciò si basa sul pacchetto di risposta rapida individuato il 16 marzo. Il Consiglio ha inoltre approvato un investimento azionario di 75 milioni di euro nella società tedesca CureVac, a sostegno della ricerca per mitigare l'impatto sulla salute del Coronavirus. Questo sostegno rientra nell'ambito dell'accresciuto impegno a finanziare ulteriori ricerche per combattere il Coronavirus attraverso il Fondo di finanziamento per le malattie infettive della BEI, con ulteriori operazioni previste nelle prossime settimane. [Link](#)

Affari economici, Coronavirus: la Commissione ha adottato un pacchetto destinato al settore bancario per agevolare l'erogazione di prestiti a famiglie e imprese nell'UE. L'obiettivo del pacchetto è garantire che le banche possano continuare a prestare denaro per sostenere l'economia e contribuire ad attenuare il significativo impatto economico del coronavirus. Il pacchetto comprende una comunicazione interpretativa sui quadri contabili e prudenziali dell'UE e modifiche "rapide" mirate della normativa bancaria dell'UE. Le norme introdotte a

seguito della crisi finanziaria hanno permesso alle banche dell'UE di essere ora più resilienti e meglio preparate per far fronte agli shock economici. La comunicazione ricorda che le norme dell'UE consentono alle banche e alle autorità di vigilanza di agire in modo flessibile ma responsabile durante le crisi economiche, a sostegno di cittadini e imprese, in particolare piccole e medie imprese. Il regolamento attua inoltre alcune modifiche mirate per massimizzare la capacità degli enti creditizi di erogare prestiti e assorbire perdite dovute alla pandemia di coronavirus, continuando ad assicurare comunque la loro tenuta. La Commissione avvierà un dialogo con il settore finanziario europeo per esaminare in che modo poter elaborare migliori pratiche a ulteriore sostegno di cittadini e imprese. La risposta dell'UE a questa crisi deve essere coordinata per evitare la frammentazione nazionale e assicurare parità di condizioni. Le modifiche "rapide" proposte dalla Commissione, sono mirate a massimizzare la capacità delle banche di erogare prestiti e assorbire perdite dovute al Coronavirus. La Commissione propone misure temporanee eccezionali per attenuare l'impatto immediato degli eventi connessi al Coronavirus, che prevedono un adattamento del calendario di applicazione dei principi contabili internazionali al capitale delle banche, un trattamento più favorevole delle garanzie pubbliche concesse durante la crisi, il rinvio della data di applicazione della riserva del coefficiente di leva finanziaria e la modifica delle modalità di esclusione di determinate esposizioni dal calcolo del coefficiente di leva finanziaria. La Commissione propone inoltre di anticipare la data di applicazione di diverse misure concordate che incentivano le banche a finanziare i lavoratori dipendenti, le PMI e i progetti infrastrutturali. Maggiori informazioni sono disponibili sul [sito dedicato](#).

Affari europei, Coronavirus: Commissione UE riceve da Italia la prima domanda preliminare di sostegno a titolo del FSUE per l'emergenza sanitaria. La Commissione europea ha ricevuto dall'Italia la domanda preliminare di sostegno finanziario a titolo del Fondo di solidarietà dell'UE – FSUE, per affrontare la pandemia da Coronavirus e i suoi effetti. L'Italia dovrebbe fornire ulteriori informazioni nelle prossime settimane. Dal 1° aprile 2020, a seguito della [proposta della Commissione relativa all'iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus](#), gli Stati membri dell'UE possono chiedere il sostegno del Fondo di solidarietà dell'UE per motivi di emergenza sanitaria. Per il 2020 il FSUE dispone di 800 milioni di euro per fornire assistenza finanziaria ai paesi dell'UE più colpiti dalla crisi. Il sostegno mira ad alleviare l'onere finanziario delle misure di risposta immediata, come la fornitura di assistenza medica e l'acquisto di attrezzature mediche, il sostegno ai gruppi vulnerabili, le misure volte a contenere la diffusione della malattia, il rafforzamento della preparazione e altro ancora. La Commissione europea raccoglierà tutte le domande collegate al coronavirus fino al 24 giugno 2020 e le valuterà in un unico pacchetto al fine di garantire l'equo trattamento di tutti i casi. Presenterà quindi una proposta di aiuto finanziario al Parlamento europeo e al Consiglio. Ciò garantisce che le risorse disponibili siano distribuite in modo giusto ed equo tra tutti gli Stati membri che sono stati più duramente colpiti da questa emergenza sanitaria. Ulteriori informazioni sulla risposta europea al Coronavirus sono disponibili nella [scheda informativa](#).

Affari sociali, Coronavirus: lanciata iniziativa “Ricostruiamo il Paese! Proposte – a costo zero – per rafforzare le infrastrutture sociali”. In Italia sono attive oltre 20.000 imprese sociali, con oltre 500.000 occupati e 12 miliardi di valore della produzione aggregata, impegnate nel welfare, nella cultura e nell’inserimento lavorativo di oltre 50.000 persone svantaggiate. Le imprese sociali credono che per affrontare la situazione e ricostruire il Paese non siano sufficienti gli interventi a protezione del reddito delle famiglie e a sostegno delle imprese ma che siano necessarie anche misure che difendono e rafforzano le infrastrutture sociali. Per queste ragioni le imprese sociali chiedono al Governo ed a tutte le forze politiche presenti in Parlamento l’adozione – in tempi rapidi – di alcune misure a sostegno delle imprese sociali, molte delle quali sono a costo zero.

1. *Proroga dei contratti e delle convenzioni* (sino al 30 giugno 2023, anche in deroga alle normative in materia);
2. *Co-progettazione e moratoria degli appalti*
3. *Tutela dei lavoratori dei servizi di welfare*
4. *Tutela delle persone svantaggiate inserite al lavoro nell’emergenza da Covid19*
5. *Appalti e concessioni riservate*
6. *Sostegno finanziario e fiscale*

L’appello è il frutto della riflessione fatta in queste settimane da alcune realtà della cooperazione sociale. Per aderire scrivere a: appello.imprese.sociali@gmail.com.

Ulteriori informazioni sull’iniziativa sono disponibili sul [sito EURICSE](#).

Agricoltura, pubblicata analisi OCSE su COVID-19 e settore agroalimentare. Un [documento](#) elaborato dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico - [OCSE](#) propone una breve analisi sul modo in cui la pandemia COVID-19 ha colpito il settore agroalimentare e alcune riflessioni sulle misure a livello politico. Se da un lato l'offerta di cibo ha resistito bene fino ad oggi, in molti Paesi le misure messe in atto per contenere la diffusione del virus stanno impattando la struttura della domanda e la sua composizione (es. ristorazione, supermercati, hotel). Quanto questi impatti si riveleranno dannosi per la sicurezza alimentare, la nutrizione e i mezzi di sussistenza degli agricoltori, dei pescatori e di altre persone che lavorano lungo la catena di approvvigionamento alimentare dipenderà in gran parte dalle risposte politiche a breve, medio e lungo termine. Nel breve termine, i Governi devono gestire situazioni multiple: rispondere alla crisi sanitaria, gestire le conseguenze dello shock per l'economia e garantire il buon funzionamento del sistema alimentare. Le sfide poste al sistema alimentare nel breve termine dalla pandemia potrebbero rappresentare un'opportunità per accelerare la trasformazione del settore al fine di aumentarne la resilienza di fronte a una serie di sfide già in atto, tra cui il cambiamento climatico. Maggiori informazioni sul [documento](#) sono disponibili [qui](#).

Cultura, Coronavirus: pubblicato un compendio comparato delle politiche e tendenze del settore culturale tra i diversi paesi europei. L'obiettivo è quello di monitorare in tempo reale gli sviluppi delle attuali misure che le diverse istituzioni all'interno degli stati membri stano

finanziando per sostenere i settori culturali (cfr. country reports). Inoltre, la piattaforma raccoglie le numerose iniziative online che i diversi comparti del mondo culturale, artistico e dello spettacolo, stanno realizzando durante la crisi. E' possibile segnalare e promuovere tali iniziative con ulteriori spunti e suggerimenti scrivendo a office@culturalpolicies.net. La raccolta illustra prassi e strategie che vanno dall'audiovisivo (*The European Audiovisual Observatory*), all'impatto della crisi sul settore della musica, della danza e delle arti performative, per arrivare a quello dell'arte contemporanea (*Performing arts in times of the pandemic: status quo and the way forward*), al progetto *Cities and Memories* che esplora la diversità di suoni ed espressioni artistiche attraverso una mappa interattiva delle città europee. [Link](#)

Istruzione, pubblicato il rapporto della European University Association su ricerca congiunta e alta formazione. Nell'attuale contesto di dibattito sui futuri programmi europei e in particolare a fronte della crisi del Coronavirus, sono emersi i risultati del [rapporto della EUA](#) - European University Association, sulla panoramica dei bisogni e delle criticità espresse dalle istituzioni universitarie e dell'alta formazione rispetto alla EUI - European University Initiative. In particolare, i vari soggetti coinvolti nel Survey, chiedono all'UE che tale Iniziativa, finanziata nell'ambito di Erasmus+, tenga conto principalmente dei seguenti fattori per il futuro finanziamento del programma: maggiori risorse finanziarie per il follow-up dei Grants europei, una riduzione netta delle numerose barriere amministrative e legali contenute nell'attuale bando, creare incentivi per sviluppare una dimensione di ricerca congiunta e che sia più in linea con le recenti emergenze nonché in sinergia con altri programmi di finanziamento europei. Inoltre, dal Rapporto si evince che il settore dell'alta formazione e della ricerca universitaria denuncia uno scarso impegno e una debole consapevolezza da parte dei Paesi, di cui solo una piccola parte ha contribuito a co-finanziare le proposte di progetti per la partecipazione alla EUI europea. Ciò rende la competizione molto iniqua in aggiunta alla difficoltà di trovare i partner istituzionali più adeguati per partecipare al Bando. [Rapporto EUA](#).

Lavoro, Coronavirus: pubblicati gli orientamenti dell'UE per tornare al lavoro in sicurezza. L'[Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro EU-OSHA](#) ha pubblicato, gli orientamenti per il rientro al lavoro elaborati in collaborazione con la Commissione europea. L'obiettivo, indica la Commissione UE, è *fornire risposte alle domande pratiche dei datori di lavoro, ad esempio come ridurre al minimo l'esposizione al Coronavirus sul luogo di lavoro, come aggiornare la valutazione dei rischi e come assistere i lavoratori che sono stati malati. Gli orientamenti aiuteranno i datori di lavoro e le imprese a gestire il rientro al lavoro e a fornire consigli pratici al personale.* Gli orientamenti riguardano diversi ambiti tra cui: la valutazione dei rischi e misure adeguate; il coinvolgimento dei lavoratori; l'assistenza ai lavoratori che sono stati malati; la pianificazione e apprendimento per il futuro. Ulteriori informazioni su [Orientamenti dell'UE "COVID-19: Back to the workplace" \(Covid-19: ritorno sul luogo di lavoro\)](#)

Ricerca, Coronavirus: la Commissaria Gabriel apre a partnership specifica su COVID-19.

Secondo la Commissaria UE alla Ricerca Maryia Gabriel, il prossimo programma Horizon Europe potrebbe includere *una nuova Partnership di ricerca industriale, specifica sulla pandemia Coronavirus*. Questa sarebbe volta a rafforzare la capacità di preparazione e resilienza dei paesi UE nei confronti delle epidemie, nel quadro di un possibile accordo su un budget più elevato per il Programma Quadro europeo di ricerca e innovazione. Come illustrato dalla Gabriel durante una videoconferenza con la commissione ITRE del Parlamento europeo, gli stati membri stanno discutendo di una nuova e più ambiziosa proposta di budget per Horizon Europe in risposta all'emergenza sanitaria e per assicurare un maggiore ammontare di investimenti strategici. "Credo che ci sia un'apertura" ha detto la Commissaria, "la Ricerca e l'Innovazione dovrebbero e saranno elementi chiave per garantire una ripresa sostenibile e inclusiva". [Link](#)

Trasporti, Coronavirus: Commissione UE propone misure per offrire sostegno e flessibilità al settore.

La Commissione europea ha adottato un pacchetto di misure per aiutare le imprese del trasporto aereo, ferroviario, marittimo e stradale ad affrontare le conseguenze della pandemia di Coronavirus. Le misure alleggeriranno gli oneri normativi e ridurranno i costi delle imprese di trasporto e potrebbero essere seguite da ulteriori proposte nelle prossime settimane. Per quanto riguarda il trasporto aereo, le misure agevoleranno i servizi di assistenza a terra e modificheranno le regole per il rilascio delle licenze ai vettori aerei in caso di problemi finanziari dovuti alla pandemia di Coronavirus. Relativamente ai porti, le autorità potranno decidere di rinviare il pagamento o di non riscuotere i diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura portuale. Per il settore ferroviario, la Commissione propone di prorogare di tre mesi il termine entro il quale gli Stati membri devono trasferire alcune competenze, anche all'Agenzia dell'UE per le ferrovie. Per il settore dei trasporti su gomma, la Commissione ha approvato esenzioni temporanee dalle norme dell'UE sui tempi di guida e i periodi di riposo in vigore in vari Stati membri, senza compromettere la protezione dei conducenti e la sicurezza stradale.

Infine, tutti i modi di trasporto beneficeranno di una proposta che consente l'estensione della validità di alcuni certificati e licenze, in quanto le misure sanitarie hanno reso difficile per alcuni operatori e lavoratori del settore completare le formalità previste dal diritto dell'UE.

Il pacchetto di misure adottate sono disponibili nel [sito dedicato](#).

Sintesi delle misure che la Commissione ha adottato fino ad oggi:

- Misure per [garantire la protezione dei lavoratori dei trasporti](#)
- Misure per [informare i passeggeri sui loro diritti](#)
- Misure per [garantire il flusso regolare dei beni essenziali in Europa – Green Lanes](#)

Trasporti: distretto DITECFER organizza un Webinar su problematiche e opportunità per l'industria ferroviaria a seguito dell'epidemia Covid-19.

Nel corso dell'evento promosso dal distretto toscano [DITECFER](#), intervverranno rappresentanti della Commissione europea, oltre ai rappresentanti del distretto stesso. L'evento vuol essere un focus sullo stato dell'arte delle iniziative e delle politiche a livello europeo che possono avere un impatto positivo sul settore

della fornitura ferroviaria, sulla capacità di resilienza del settore e sui problemi emersi durante l'epidemia Coronavirus.

Data e ora dell'evento: mercoledì 6 maggio 2020, dalle ore 10:30 alle 11:30.

[Sito per registrarsi all'evento.](#)

Turismo, Coronavirus: i ministri del turismo UE discutono delle soluzioni per il settore. La Presidenza croata del Consiglio dell'UE ha organizzato una videoconferenza dei Ministri del turismo con l'obiettivo di scambiare buone pratiche e individuare soluzioni per migliorare il sostegno al settore turistico dell'UE. La videoconferenza, presieduta dal Ministro croato del turismo Gari Cappelli, ha visto la partecipazione del Commissario europeo per il mercato interno, Thierry Breton e del Segretario generale dell'Organizzazione mondiale del turismo (UNWTO), Zurab Pololikashvili. Nel discorso di apertura il Ministro Cappelli ha sottolineato l'importanza di un'azione coordinata a livello europeo e in particolare della "creazione di soluzioni comuni per consentire al settore turistico di uscire dalla crisi causata dalla pandemia del Coronavirus, ma anche la creazione di programmi e di piani per eliminare minacce simili in futuro". Ha inoltre fatto riferimento all'idea di aprire corridoi turistici tra gli Stati membri dell'UE, e ha sottolineato che sarà estremamente importante coinvolgere gli epidemiologi nell'intero processo di apertura delle frontiere e per consentire i movimenti turistici. I ministri hanno sottolineato che il turismo dovrebbe essere tra le principali priorità del piano di ripresa dell'UE e sottolineato l'importanza di una soluzione armonizzata per il rimborso dei pacchetti di viaggio, compresi i voucher. Per quanto riguarda il quadro giuridico per gli operatori turistici, la Commissione è stata invitata a lavorare in via prioritaria per un approccio comune dell'UE che offra flessibilità temporanea e liquidità e garantisca un giusto equilibrio degli interessi tra i tour operator e i consumatori.

Il Commissario Breton ha nuovamente menzionato la necessità di "[un nuovo piano Marshall](#) per avviare il percorso verso la ripresa europea e di un'azione rapida, pragmatismo e creatività per recuperare e costruire un'industria del turismo resiliente e sostenibile". Zurab Pololikashvili ha fatto riferimento alle [linee guida](#) dell'[UNWTO](#) per la gestione della crisi per il turismo nel contesto della COVID-19 e ha invitato la Commissione europea a dare priorità al turismo nell'ambito del piano di ripresa dell'UE. Ulteriori informazioni sono disponibili sul seguente [sito](#).

Partecipare alle consultazioni pubbliche della Commissione europea. La Commissione UE pubblica regolarmente delle consultazioni pubbliche su provvedimenti e politiche europee in fase di elaborazione. Possono partecipare alle consultazioni tutti i cittadini o attori interessati inviando il loro contributo scritto. Tali contributi saranno analizzati e tenuti in considerazione nella formulazione e orientamento delle politiche europee relative al settore di riferimento. Attualmente sono aperte oltre 1600 iniziative lanciate dalla Commissione UE su numerose materie. Per inviare il proprio contributo, consultare il [portale della Commissione europea](#).

Qui di seguito si segnalano alcune consultazioni aperte di particolare rilievo e che per il loro tema specifico possono essere legate alla pandemia:

European Climate Pact - scadenza 27 maggio 2020

Nell'ambito del Green Deal Europeo, la nuova strategia di crescita per l'Europa, la Commissione europea lancerà nel terzo quadrimestre del 2020 il Climate Pact europeo per dare voce ai cittadini e agli stakeholders nella progettazione di nuove azioni per il clima, nella condivisione di informazioni, e nell'avvio di nuove attività e soluzioni di base.

White Paper on Artificial Intelligence - a European Approach - scadenza 31 maggio 2020

La consultazione pubblica mira a dare alle parti interessate (aziende, PMI, sviluppatori e utilizzatori di IA, amministrazioni pubbliche, università, cittadini e altre organizzazioni) l'opportunità di esprimere le proprie opinioni sulle questioni sollevate e sulle opzioni politiche proposte nel Libro bianco sull'intelligenza artificiale.

European Strategy for data - scadenza 31 maggio 2020

La Strategia europea in materia di dati mira a creare un spazio unico europeo per i dati e per la loro sicurezza. La consultazione sulla strategia mira a raccogliere contributi che influenzeranno il futuro programma politico sull'economia dei dati dell'UE e contribuiranno alle possibili iniziative della Commissione sull'accesso e il riutilizzo dei dati. La consultazione è rivolta a tutti gli stakeholders con un interesse per l'economia dei dati dell'UE, inclusi governi, società e organizzazioni imprenditoriali, università, esperti e cittadini.



Coronavirus, sostieni gli ospedali della Toscana. In questo periodo di grave emergenza sanitaria, Estar mette a disposizione dell'intero Sistema Sanitario Regionale toscano un proprio numero di conto corrente bancario dedicato alla raccolta di denaro che sarà destinato ad acquistare farmaci, dispositivi medici, dispositivi di protezione individuale e attrezzature sanitarie utili a fronteggiare il Coronavirus. Tutto il materiale acquistato (mascherine

chirurgiche, mascherine FFP2 e FFP3, camici, tute, visiere, occhiali, guanti, gel per disinfezione mani, letti, ventilatori, Cpap, ecc) sarà distribuito alle Aziende Sanitarie secondo i fabbisogni e le indicazioni della Regione Toscana, assicurando la massima trasparenza nelle procedure di assegnazione. Per le donazioni Covid-19 a favore di Estar è prevista la detrazione di imposta del 30%, per un importo non superiore a 30.000 euro, come previsto dall'art.66 del Decreto Cura Italia.

COME DONARE

Se vuoi fare una donazione a favore degli ospedali della Toscana per fronteggiare l'emergenza coronavirus Covid-19 puoi versare qualsiasi somma di denaro tramite:

- **BONIFICO BANCARIO** intestato a Estar

IBAN: IT89 Z 05034 02801 000000005970

Banco BPM Firenze

Piazza Dei Davanzati,3 - 50100 Firenze

Causale: Emergenza COVID-19

- **CARTA CREDITO** e fai click [qui](#).

[Link](#)

SOSTIENI GLI OSPEDALI DELLA TOSCANA
DONA per essere al fianco di chi ogni giorno affronta la battaglia contro il coronavirus

Conto corrente intestato a **ESTAR**
IBAN: IT89 Z 05034 02801 000000005970
Banco BPM Firenze
Causale: Emergenza Covid-19

The graphic features an illustration of three healthcare workers (a nurse and two doctors) wearing masks and scrubs, standing in front of a stylized hospital building. The background is light blue with several coronavirus particles floating around.

Logos at the bottom: Regione Toscana, SSI Servizio Sanitario della Toscana, and ESTAR.

Opportunità

Cultura, Coronavirus: pubblicata una Call for Papers del Journal of Cultural Management and Cultural Policy sul Museo digitale. Il tema

delle pratiche di digitalizzazione dei musei, degli archivi, delle collezioni, unito a quello del ripensamento delle infrastrutture museali e delle nuove

metodologie per le mostre e le visite dei siti culturali è al centro del dibattito del settore a causa della crisi. Ma in parte è legato alle nuove prassi di innovazione già divenute oggetto di interesse nel dibattito intorno alle modalità di sviluppo di nuovi pubblici legate ai cambiamenti della società e alle nuove tecnologie per il patrimonio culturale. Come cambieranno i musei dopo la pandemia? Scadenza 01 Giugno 2020. Maggiori informazioni sulla [Call for Papers del Journal of Cultural Management and Cultural Policy](#).



Opportunità di finanziamenti legati all'epidemia di COVID-19 sono costantemente aggiornate sulla piattaforma corona dello Spazio europeo della ricerca - ERA.

La Commissione europea ha recentemente creato la piattaforma Corona sul portale dello Spazio europeo della ricerca – ERA, si tratta di una sezione apposita di bandi di gara legati all'epidemia Coronavirus, aggiornata costantemente.

La lista delle opportunità è disponibile sul [sito dedicato](#).

European Research Area (ERA) corona platform

Opportunità bandi di gara per forniture alle Istituzioni UE per emergenza COVID-19.

La Commissione europea ha recentemente creato sul suo portale una sezione apposita di bandi di gara (call for tenders) per forniture e servizi relativi a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19. In particolare la lista TED pubblicata raccoglie i bandi relativi alle forniture di attrezzature mediche (divisi per paese) che riflettono le necessità dei servizi e delle autorità sanitarie. La lista TED è disponibile sul [sito dedicato](#) (accedendo ai singoli bandi è possibile selezionare la lingua italiana nella sezione in alto a destra).

Opportunità di forniture per le Istituzioni UE nei diversi settori.

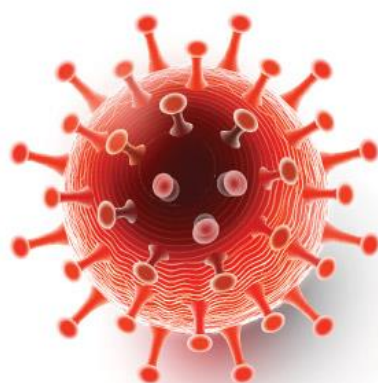
La Commissione europea ricorre agli appalti pubblici per acquistare beni e servizi, compresi studi, assistenza tecnica, formazione, consulenze, servizi di conferenza e pubblicitari, libri, attrezzature informatiche, ecc. I fornitori vengono selezionati attraverso **bandi di gara** pubblicati dai servizi, dagli uffici e dalle agenzie in tutta Europa sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie S. In questa pagina troverete la selezione settimanale dei bandi di gara delle Istituzioni ed Agenzie dell'UE.

Innovazione, Coronavirus: aggiornamenti scadenze inviti a presentare proposte Horizon2020.

In risposta alla crisi del Coronavirus, le scadenze di alcuni bandi Horizon 2020 sono state prorogate per dare più tempo ai candidati per preparare le loro proposte. Tutti gli aggiornamenti sulle scadenze dei bandi sono consultabili ai seguenti link:

- [COVID-19 outbreak: H2020 calls updates](#)
- [Funding & tender opportunities](#)

In relazione all'epidemia del coronavirus, sono state pubblicate le [nuove FAQ di Horizon 2020](#).



COVID-19
CORONAVIRUS

Horizon 2020 FAQ

Sintesi delle iniziative dell'UE



Coronavirus, le principali iniziative dell'UE.

La Commissione europea ha messo in campo tutta una serie di iniziative per affrontare la crisi sanitaria ed economica legata alla diffusione del Coronavirus-COVID19. Vi proponiamo qui di seguito una sintesi delle principali misure adottate:

SANITÀ

Il 2 aprile la Commissione europea ha proposto di sostenere direttamente i sistemi sanitari degli Stati membri dell'UE nella lotta contro la pandemia da coronavirus. Saranno mobilitati 3 miliardi di euro dal bilancio dell'UE, con la possibilità di contributi supplementari da parte degli Stati membri e soggetti privati.

- AGENZIA EUROPEA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE

L'agenzia europea per la prevenzione e il controllo delle malattie - ECDC, fornisce alle autorità nazionali linee guida, dati, analisi del rischio e raccomandazioni anche in caso di epidemia come il coronavirus. Qui sono disponibili i dati relativi alla diffusione del COVID-19 in Europa.

- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

La Commissione europea sta chiudendo 4 appalti di emergenza congiunti per tutta Europa per la produzione di mascherine, respiratori e kit diagnostici e sta istituendo una scorta strategica (nell'ambito dello strumento rescEU) di attrezzature mediche che finanzia inizialmente con 50 milioni di euro. Al fine di poter disporre a pieno dei prodotti presenti in Europa, la Commissione ha bloccato le esportazioni di dispositivi medici al di fuori dell'UE. Il 13 marzo la Commissione ha adottato una raccomandazione che permette di semplificare il processo di certificazione dei dispositivi di protezione individuale, mantenendone l'accuratezza.

- GARANTIRE GLI SPOSTAMENTI DEI LAVORATORI ESSENZIALI

Il 30 marzo la Commissione europea ha pubblicato indicazioni pratiche per garantire che i lavoratori, in particolare quelli che esercitano professioni critiche per la lotta alla pandemia di coronavirus, possano raggiungere il loro posto di lavoro. Sono compresi, tra gli altri, coloro che operano nel settore sanitario e nel settore alimentare nonché in altri servizi essenziali.

- UNA TABELLA DI MARCIA PER LA GRADUALE REVOCA DELLE MISURE DI CONTENIMENTO

Il 15 aprile la Commissione ha presentato, in cooperazione con il Presidente del Consiglio europeo, una tabella di marcia europea per la revoca graduale delle misure di contenimento dell'epidemia di coronavirus.

ECONOMIA

- CASSA INTEGRAZIONE EUROPEA

Il 2 aprile la Commissione europea ha proposto SURE, uno strumento di solidarietà di **100 miliardi** di euro per aiutare i lavoratori e le imprese in difficoltà. Attraverso SURE, verranno erogati prestiti garantiti dagli Stati membri.

- INTERVENTO DELLA BCE

La **Banca Centrale Europea - BCE** ha varato il Pandemic Emergency Purchase Programme (PEPP), un **pacchetto di emergenza da 750 miliardi di euro** per alleviare l'impatto della pandemia di coronavirus. [Link](#)

- STOP AL PATTO DI STABILITÀ

A seguito della proposta della Commissione europea di attivare la clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita, i ministri delle finanze dell'UE hanno convenuto di sospendere i limiti di spesa per i bilanci nazionali per dare ai paesi dell'UE spazio sufficiente per combattere la pandemia di coronavirus. È pertanto sospesa la regola che prevede che il disavanzo di bilancio di un paese rimanga entro il 3% del PIL.

- FLESSIBILITÀ DELLA DISCIPLINA PER GLI AIUTI DI STATO

La Commissione ha adottato un **Quadro temporaneo** in materia di aiuti di Stato per consentire agli Stati membri di sostenere maggiormente l'economia durante l'epidemia COVID-19. Queste misure consentiranno eccezionalmente agli Stati membri di agire in modo rapido ed efficace per sostenere i cittadini e le imprese, in particolare le piccole e medie imprese, che incontrano difficoltà economiche a causa dell'epidemia. Il quadro temporaneo è stato modificato per la prima volta il 3 aprile, aumentando le possibilità di sostegno pubblico alla ricerca, sperimentazione e produzione di prodotti rilevanti per combattere l'epidemia di coronavirus, proteggere i posti di lavoro e sostenere ulteriormente l'economia. Il 9 aprile, la Commissione europea ha inviato agli Stati membri per consultazione un progetto di proposta per estendere ulteriormente la portata del quadro temporaneo. Il 14 aprile la Commissione ha approvato un regime di aiuti previsto dall'Italia a sostegno dei lavoratori autonomi e delle imprese con un massimo di 499 dipendenti che risentono dell'emergenza coronavirus.

- 37 MILIARDI PER LA LOTTA AL CORONAVIRUS

Su proposta della Commissione europea, 37 miliardi di euro nell'ambito della politica di coesione sono stati destinati alla lotta contro il coronavirus e ai sistemi sanitari, imprese e lavoratori colpiti dall'emergenza. Circa **7 miliardi dovranno andare a beneficio dell'Italia**.

- FONDI STRUTTURALI PER L'EMERGENZA CORONAVIRUS

Il 2 aprile la Commissione ha introdotto misure per destinare i fondi strutturali non utilizzati all'emergenza coronavirus. Saranno possibili trasferimenti tra le diverse categorie di regioni e

più flessibilità. Vi sarà inoltre la possibilità di un tasso di cofinanziamento dell'UE pari al 100% per l'esercizio contabile 2020-2021.

- LIQUIDITÀ ALLE IMPRESE

1 miliardo di euro sarà riorientato dal bilancio dell'UE come garanzia per il Fondo europeo per gli investimenti, al fine di incentivare le banche a fornire liquidità a PMI e imprese a media capitalizzazione. I finanziamenti così mobilitati, per un totale di circa 8 miliardi di euro, permetteranno di aiutare almeno 100 mila PMI europee e imprese a media capitalizzazione.

- FLESSIBILITÀ DEI CONTI PUBBLICI

Massima flessibilità sulle spese eccezionali che i Paesi UE sosterranno per contenere l'epidemia, ad esempio nel settore sanitario per misure di soccorso mirate a imprese e lavoratori. Inoltre la Commissione propone di sospendere l'aggiustamento di bilancio in caso di grave recessione economica nella zona euro o nell'UE nel suo complesso.

- AIUTO AGLI AGRICOLTORI E AI PESCATORI

Su richiesta delle autorità italiane, la Commissione europea prorogherà di un mese il termine per la presentazione delle domande degli agricoltori italiani che hanno diritto a un sostegno al reddito nel quadro della politica agricola comune (PAC).

- FONDO DI SOLIDARIETÀ

La Commissione UE propone di estendere l'ambito di applicazione del Fondo di solidarietà dell'UE includendo la crisi della sanità pubblica, al fine di mobilitarlo in caso di necessità per gli Stati membri più duramente colpiti. Nel 2020 sono disponibili fino a 800 milioni di euro.

RICERCA

- TEST AFFIDABILI SUL CORONAVIRUS

Gli scienziati del Centro Comune di Ricerca (JRC) della Commissione europea hanno definito un nuovo materiale di controllo che i laboratori in tutta Europa possono utilizzare per verificare il corretto funzionamento dei test sul coronavirus ed evitare falsi esiti negativi. Questo renderà più affidabili e veloci le analisi di laboratorio.

- 164 MILIONI PER LE START UP INNOVATIVE

C'è un budget di 164 milioni a disposizione di Start Up e imprese tecnologiche che progettino idee innovative per rispondere all'emergenza Coronavirus.

- 137,5 MILIONI A SOSTEGNO DELLA RICERCA

Già attribuiti 47,5 milioni di euro per ricerca, diagnosi, trattamenti, sostenendo 17 progetti focalizzati sul coronavirus che coinvolgono 136 gruppi di ricerca in tutta Europa. Altri 90 milioni di € sono stati stanziati per l'iniziativa di innovazione medica (IMI) con l'industria farmaceutica

Sito web della Commissione europea sulla risposta dell'UE al coronavirus. Risposta a livello europeo per contrastare l'impatto economico del Coronavirus. [Link](#)

Contatti

La Regione Toscana a Bruxelles



Tel. BE +32 471635853

Indirizzo: [Rond Point Schuman 14](#) B - 1040 Bruxelles

Sito: regione.toscana.it/bruxelles

E mail: segreteria.bruxelles@regione.toscana.it

Skype: RegioneToscanaBXL

Twitter: [@ToscanaBXL](#)

Instagram: [@toscanabxl](#)



Tel. BE +32 (0)2 286.86.00

Indirizzo: [Rond Point Schuman 14](#) B - 1040 Bruxelles

Sito: tour4eu.eu

E mail: s.costa@tour4eu.eu

Facebook: Tour4EU Bruxelles

Twitter: [@tour4eu](#)

Instagram: [@tourforeubruelles](#)

Lo Speciale è stato realizzato dall'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles con la collaborazione di Tour4EU.

PER RICEVERE QUESTO SPECIALE SI PREGA DI INVIARE UNA RICHIESTA A:

segreteria.bruxelles@regione.toscana.it